

ITACA - Coerenza nell'ITALiano Accademico

Prova di produzione scritta

Caro studente, cara studentessa,

ti ringraziamo per la tua partecipazione al progetto **ITACA - Coerenza dell'ITALiano Accademico**. Con questa ricerca, che coinvolge gli studenti iscritti, come te, al quarto anno della scuola superiore in lingua italiana nella nostra provincia, noi di Eurac Research ci riproponiamo di studiare **come costruite i testi** in cui siete chiamati a **esporre una tesi** e ad argomentarla in maniera **coerente** e **convincente**.

Con la tua partecipazione al progetto, ci aiuterai a capire cosa c'è e cosa non c'è nei vostri testi e poi noi tenteremo di individuare, insieme ai vostri insegnanti, delle strategie per **promuovere** e **valorizzare** la scrittura a scuola e non solo.

Ti stai chiedendo perché tutto questo dovrebbe interessarti? Perché, come sostiene un noto linguista, Edoardo Lombardo Vallauri, "scrivere (e leggere) serve a diventare bravi a parlare. E parlare [...] rimane una funzione di grande importanza nella vita non solo pubblica, ma anche privata e perfino intima, quindi meglio lo si fa e meglio si sta." Infine, per imparare a parlare in maniera corretta ed efficace, occorre leggere "molta roba buona e [scrivere] testi di una certa accuratezza."

E ora tocca a te. Buona scrittura! :)

ITACA - Coerenza nell'ITALiano Accademico

Prova di produzione scritta

ATTENZIONE: dopo aver cliccato su "Avanti" in fondo alla pagina, non potrai più tornare indietro né modificare le tue risposte o il testo salvato. Se dovessi provare a tornare indietro usando la freccia del browser, comparirà un messaggio di errore: per tornare al punto in cui eri, ricarica semplicemente la pagina.

Per **garantire il tuo anonimato** e permetterci, allo stesso tempo, di collegare il testo che scriverai al test di italiano e al questionario che compilerai più tardi, abbiamo predisposto una combinazione di codici composta da un codice di classe e da un codice personale.

Il primo codice è identificativo della classe e dell'istituto da te frequentato e ti verrà comunicata dal collaboratore di Eurac Research.

Ti preghiamo di inserire qui il **codice di classe**:

La seconda parte, invece, è un **codice personale** che va costruito in questo modo:

le **prime 3 lettere** del cognome da nubile di tua madre + il tuo **giorno** di nascita (2 cifre!) + la **prima lettera** del tuo **nome** di battesimo.

Se il cognome da nubile di tua madre è **Veneri**, sei nato il **7** marzo e ti chiami **Mirko**, il tuo codice sarà: **VEN07M**.

Se il cognome da nubile di tua madre è **Bergonzi**, sei nata il **29** ottobre e ti chiami **Serena**, il tuo codice sarà: **BER29S**.

Ti preghiamo di prestare attenzione quando lo digiti.

In che **anno** sei nato/a? (quattro cifre)

Sei un/a

- Maschio
- Femmina
- Altro
- Preferisco non dirlo

ITACA - Coerenza nell'ITALiano Accademico

Prova di produzione scritta

A questo punto entriamo nel vivo della prova. Ricorda di gestire bene il tempo a tua disposizione per leggere la consegna e i dati e per scrivere il tuo testo.

*NB: dato che su questa piattaforma non è presente un contatore di parole, ti suggeriamo di **aprire un programma di videoscrittura** (Word, OpenOffice, LibreOffice, ecc.), scrivere il tuo testo, controllare il numero di parole rispetto alla consegna e infine copiare il tuo scritto nell'apposito campo che troverai in fondo alla prossima pagina.*

Per sicurezza, salva il file in un formato di testo (.doc/docx/.txt, eccetera) con questo nome: codice personale_argomentativo.txt; (es. VEN07M_argomentativo.txt; BER29S_argomentativo.doc).

Nel caso in cui la connessione saltasse o qualcosa andasse storto sulla piattaforma, il tuo lavoro non andrà perduto!

ITACA - Coerenza nell'ITALiano Accademico

Prova di produzione scritta

In base all'esperienza maturata durante la pandemia di Covid-19, il **Ministro dell'Istruzione** ha proposto di estendere permanentemente, a partire dal prossimo anno scolastico, la **Didattica Digitale Integrata** (DDI, modalità didattica che combina momenti di insegnamento a distanza e attività svolte in classe) al **triennio delle scuole superiori**.

Prima di presentare la proposta, il Ministro vorrebbe conoscere il parere degli studenti in merito.

Immagina di dover scrivere una **lettera al Ministro** in cui esponi le tue **ragioni a favore o contro** questa possibilità, **argomentandole** in modo da convincerlo della bontà delle tue idee.

Nella redazione del testo potrai riferirti alle informazioni fornite qui di seguito (non è necessario citarle tutte), oltre che alle tue conoscenze e opinioni personali.

Durante lo svolgimento del testo ricordati di:

1. Chiarire la tesi che intendi difendere.
2. Spiegare le motivazioni a sostegno della tesi.
3. Prendere in considerazione il punto di vista alternativo e illustrare le ragioni per cui non sei d'accordo.
4. Arrivare a una conclusione.
5. Prima di consegnare, ricordati di rileggere con cura il testo che hai scritto.

Il tuo obiettivo è convincere il Ministro della bontà della tesi che sostieni.

Hai **100 minuti** di tempo per scrivere un testo di **almeno 600 parole**.

Fai attenzione a **NON** inserire, nel campo di testo in cui inserirai il tuo scritto, informazioni quali **nome e cognome** o altre informazioni non richieste, come ad esempio "testo argomentativo"/"lettera al ministro" o simili.

- Secondo le più recenti ricerche nel campo delle neuroscienze e della psicologia dell'apprendimento, l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) motiva gli studenti nella presentazione di attività ed elaborazione di contenuti e favorisce il multitasking cognitivo, per il quale gli alunni riescono a concentrarsi su più attività contemporaneamente. *Fonte: Orizzontescuola.it*
- Per un terzo dei bambini e degli adolescenti (6-17 anni) la DaD ha creato problemi per la scomodità degli orari o la loro sovrapposizione con altri impegni (lavoro dei genitori, DaD di fratelli/sorelle, etc.). *Fonte: Rapporto ISTAT 2021.*
- Gli studenti hanno vissuto le verifiche in DaD con minore ansia rispetto a quelle in presenza. La maggioranza dichiara di rendere meglio nelle verifiche orali e scritte, sentendosi maggiormente a proprio agio a casa. *Fonte: La DaD alle scuole superiori nell'anno scolastico 2020-21: una fotografia (Fondazione Agnelli, 2021).*
- Con la DaD si possono introdurre soluzioni didattiche innovative per valorizzare autonomia e protagonismo degli studenti, come i project work, la valutazione tra studenti, le attività laboratoriali e le ricerche online. *Fonte: La DaD alle scuole superiori nell'anno scolastico 2020-21: una fotografia (Fondazione Agnelli, 2021).*
- Il cervello, se ripetutamente e prevalentemente stimolato da input digitali, può perdere neuroni in modo irreversibile: non si riesce a fissare il ricordo e c'è una caduta dell'apprendimento per deficit di attenzione e memoria, si può registrare una diminuzione del vocabolario e possono comparire psicopatologie sociali. *Fonte: Il Sussidiario.net*
- Con riferimento all'A.S. 2020/2021, i dirigenti scolastici lamentano una limitata innovazione didattica: il 62% ritiene che la lezione frontale sia stata la prassi più comune nella propria scuola, con pochi tentativi di introdurre soluzioni didattiche più adatte al mezzo digitale. *Fonte: La DaD alle scuole superiori nell'anno scolastico 2020-21: una fotografia (Fondazione Agnelli, 2021).*
- Le famiglie degli studenti dichiarano (per l'A.S. 2020/2021) segnali di stanchezza e scarsa concentrazione (16%), problemi di socializzazione (12%) e ridotta capacità di seguire le lezioni (9%). *Fonte: Rapporto ISTAT 2021.*
- Il 66% degli studenti (17-19 anni) ritiene di aver migliorato in DaD l'organizzazione del tempo dedicato allo studio rispetto alla condizione precedente. *Fonte: Questionario AlmaDiploma sulla Didattica a Distanza (2020).*

(NB: "tirando" l'angolo in basso a destra del campo di testo, è possibile allargarlo!)

Egregio Signor Ministro,